

CONTI CORRENTI POSTALI

ATTESTAZIONE di L.

20.695.250

Lire Ventimilioniseicentonovantacinque
miladuecentocinquanta=

sul C/C N. 12115549

intestato a:

COMUNE DI CARRARA SERVIZIO DI
TESORERIA 54033 CARRARA

eseguito da EDIL BASSANI s.r.l.

residente in Carrara Via Fiorillo, 6

B	C/C POSTALI	1	addl.
MARINA DI CARRARA			
Bollo lineare dell'Ufficio accettante			
575	17 DIC 81	L'UFFICIALE POSTALE	

Bollo a data

N. del bollettario ch 9

data progress.

CONTI CORRENTI POSTALI

ATTESTAZIONE di L.

2.538.226

Lire Duemilionicinquecentotrentot
tomiladuecentoventisei=====

sul C/C N. 12115549

intestato a:

COMUNE DI CARRARA SERVIZIO
TESORERIA 54033 CARRARA

eseguito da EDIL BASSANI s.r.l.

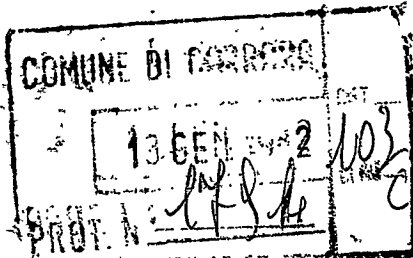
residente in CARRARA Via Fiorillo, 6

B	C/C POSTALI	1	addl.
MARINA DI CARRARA			
Bollo lineare dell'Ufficio accettante			
577	17 DIC 81	L'UFFICIALE POSTALE	

Bollo a data

N. del bollettario ch 9

data progress.



COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 102
Data 13 GEN. 1982

AL SIGN. SINDACO DEL

COMUNE DI CARRARA (Massa Carrara)

La sottoscritta EDIL BASSANI s.r.l. con sede
in Marina di Carrara Via Cap. M. Fiorillo, 6

C H I E D E

di ritirare la concessione edilizia relativa al
progetto approvato dalla Commissione Edilizia in
data 2.10.1981 n° 33, usufruendo dell'applicazione
dell'onere del 10% sul costo di costruzione, come
da D.L. 20.11.1981 n° 663 art. 9 ultimo comma.

E D I C H I A R A,

che nel caso in cui il Decreto sopra menzionato
decada, di essere disponibile a rivedere, qualora
le nuove leggi lo prescrivano, la percentuale sul
costo di costruzione sia nel caso di aumento che
diminuzione del relativo onere.

Marina di Carrara, 12.10.1982

IN FEDE

P. EDIL BASSANI s.r.l.
(Amministratore)

Visto; si riprende da Revers precedente
al rinvio.

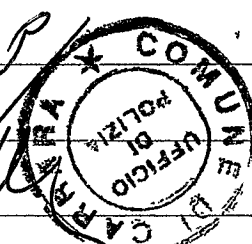
12/1/82 MLL

COMUNE DI CARRARA

Il sottoscritto dichiara che la firma del Sig. Bassani è quella
del 12.10.51
e che alla presente domanda in mia presenza, previo accertamento
dell'identità personale.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
CAPO UFFICIO
(L. Maria Grazia)

Carrara, 13-1-1982



SOC.	COD. AGENZIA	RAMO	N. POLIZZA	AGENZIA DI	EFFETTO	TERMINE	RISCHIO.
1	061	23	120.028	CARRARA	4 12 81	4 4 84	

DITTA CONTRAENTE

EDIL BASSANTI Fiorillo	MARINA DI CARRARA località	MS sigla prov.	56036 cap
---------------------------	-------------------------------	-------------------	--------------

ENTE GARANTITO: COMUNE DI CARRARA

COMPAGNIA TIRRENA ASSICURAZIONI
Via 7 Luglio - CARRARA (MS)
Callario - Palazzo Uffici - Tel. 70904

POLIZZA FIDEJUSSORIA A GARANZIA DEGLI OBBLIGHI ED ONERI DI CUI ALLE CONCESSIONI EDILIZIE RILASCIATE AI SENSI DELLA LEGGE 28-1-1977 N. 10

La Compagnia Tirrena di Assicurazioni (in seguito denominata Società) con la presente polizza si costituisce fidejussore; nell'interesse del Contraente, il quale accetta per sé, per i propri successori ed aventi causa, con vincolo solidale ed indivisibile — ed a favore del Comune garantito, a garanzia dell'adempimento degli oneri ed obblighi assunti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge; in quanto ne ricorrano gli estremi di applicabilità ed in attuazione di regolare delibera Consiliare, in dipendenza di:

concessione edilizia n. : rilasciata in data. : assistita da convenzione stipulata il.

ai sensi dell'Art. 7, legge 28/1/1977 n. 10, o da atto unilaterale d'obbligo.

Descrizione oneri ed obblighi: garanzia della percentuale sul costo di costruzione posta a carico della Ditta contraente della concessione stessa.

(segue a tergo)

IMPORTO DELLA GARANZIA

35.535.166

lire

TRENTACINQUEMILLIONI CINQUECENTOTRENTACINQUEMILA 166

PREMIO

ALLA FIRMA

4

PROROGHE

PREMIO NETTO	ACCESSORI	TASSE	TOTALE
828.571	276.190	55.239	1.160.000,=
214.286	71.428	14.286	300.000,=

LE SUCCESSIVE RATE DI PREMIO AVRANNO INIZIO DAL 4/4/984

POLIZZA EMESSA IN QUATTRO ESEMPLARI AD UNICO EFFETTO IL 4/12/981

IL PREMIO DELLA PRESENTE POLIZZA E' STATO PAGATO IL 14/12/81 L'AGENTE



Compagnia Tirrena
DI ASSICURAZIONI

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

Art. 1 — Delimitazione della garanzia - Alla Condizioni Generali e Particolari contenute nella presente polizza, la Società, fino a concorrenza del capitale indicato, è vincolata al momento della liberazione del Contraente dagli obblighi ed oneri garantiti, si costituisce fidejussore nell'interesse del Contraente medesimo per le somme che questo fosse tenuto a corrispondere al Comune Garantito in virtù degli obblighi ed oneri derivanti dagli atti indicati in premessa.

Art. 2 — Pluralità di contraenti - Qualora la presente polizza venisse stipulata da più soggetti, questi assumono in solido verso la Società tutti gli obblighi derivanti dalla polizza stessa.

Art. 3 — Calcolo del premio - Durata - Supplementi di premio - Il premio è calcolato in base alla durata degli obblighi ed oneri assunti dal Contraente. In caso di minor durata, il premio pagato resterà acquisito alla Società, salvo eventuale annullamento della concessione per fatti non imputabili al Contraente, nel qual caso la Società restituirà la frazione di premio netto relativo al periodo di tempo intercorrente fra la data in cui il Contraente avrà comprovato la liberazione della garanzia nei modi previsti dall'art. 4, e la scadenza fissata in polizza, restando però acquisito alla Società un minimo di tre decimi del premio anticipato.

In caso di maggior durata e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 4, esso è tenuto al pagamento dei supplementi di premio. Tali supplementi sono dovuti in via anticipata, di tre mesi in tre mesi, nella misura indicata nella tabella di liquidazione del premio. Il mancato pagamento di supplementi di premio non potrà essere opposto, in nessun caso, al Comune Garantito.

Art. 4 — Liberazione del Contraente dagli obblighi di polizza - Il Contraente per essere svincolato dagli obblighi della presente polizza deve consegnare alla Società:

a) l'originale della polizza restituitogli dal Comune Garantito, con annotazione di svincolo,

oppure

b) una dichiarazione rilasciata dal Comune Garantito che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

Art. 5 — Pagamento del risarcimento - Il pagamento delle somme dovute in

base alla presente polizza sarà effettuato dalla Società entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta del Comune Garantito, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 C.C., la Società non godrà del beneficio della preventiva escussione del Contraente.

Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al Contraente senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire alla Società in merito al pagamento stesso.

Art. 6 — Rivalsa - Surrogazione - Il Contraente si impegna a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, tutte le somme da questa versate in forza della presente polizza per capitali, interessi e spese, con espressa rinuncia ad ogni e qualsiasi eccezione, comprese quelle previste dall'art. 1952 C.C.

La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, al Comune Garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

In ogni caso, il tasso degli interessi di mora è fissato in misura pari a quella del saggio ufficiale di sconto, aumentato di tre punti.

Il Comune Garantito faciliterà le azioni di recupero fornendo alla Società tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art. 7 — Rivalsa delle spese di recupero - Gli oneri di qualsiasi natura che la Società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del Contraente.

Art. 8 — Imposte e tasse - Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente; anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

Art. 9 — Forme delle comunicazioni alla Società - Foro competente - Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente polizza, per essere valide, dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata alla sede della sua Direzione Generale, risultante dal frontespizio della polizza stessa.

Il foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità giudiziaria nella cui giurisdizione rientra il Comune Garantito per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso. Per quanto attiene invece ai rapporti tra la Società e il Contraente, il foro competente, a scelta della parte attrice, è quello del luogo dove ha sede la Direzione della Società ovvero quello dove ha sede l'Agenzia che ha emesso la polizza.

CONDIZIONI PARTICOLARI

FIRMA DEL CONTRAENTE (1)

FIRMA DEL COMUNE GARANTITO

FIRMA DELLA SOCIETÀ

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 C.C., i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni Generali di Assicurazione:

Art. 5 — (Rinuncia a sollevare eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento).

Art. 6 — (Rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1952 C.C. - Misura degli interessi di mora).

Art. 9 — (Deroga alla competenza territoriale).

IL COMUNE GARANTITO

IL CONTRAENTE

D. C. MASSANI & C.
Rappresentante

Dichiaro sotto la mia responsabilità che le firme sono state apposte in mia presenza e che mi sono preventivamente accertato della identità e dei poteri dei firmatari.

L'AGENTE

COMPAGNIA TIRRENA DI ASSICURAZIONI S.P.A. CAPITALE SOCIALE L. 7.000.000.000- INTERAMENTE VERSATO FONDI GARANZIA E RISERVE TECNICHE E PATRIMONIALI AL 31-12-1977 L. 124.015/900.704-
DE IN ROMA VIALE MERICA, 351 EUR TELEFONO 54 42 COD. FISC. N. 00409030582 ISCRIT. REGISTRO SOCIETA' DEL TRIBUNALE DI ROMA N. 1859/45. CASELLA POSTALE 10066 TELEGRAMMI ASSITIRRENA.

OC	COD. AGENZIA	RAMO.	N. POLIZZA	AGENZIA DI	TERMINI	RISCHIO
1	061	23	120.027	CARRARA	6/83	

ITTA CONTRAENTE EDIL BASSANI
via Fiorilbo
MARINA DI CARRARA
MS. 54036
sigla prov. cap.

NTE GARANTITO: COMUNE DI CARRARA

POLIZZA FIDEJUSSORIA A GARANZIA DEGLI OBBLIGHI ED ONERI DI CUI ALLE CONCESSIONI EDILIZIE RILASCIATE AI SENSI DELLA LEGGE 28-1-1977 N. 10

La Compagnia Tirrena di Assicurazioni (in seguito denominata Società) con la presente polizza si costituisce fidejussore, nell'interesse del Contraente, il quale accetta per sé, per i propri successori ed aventi causa, con vincolo solidale ed indivisibile, — ed a favore del Comune garantito, a garanzia dell'adempimento degli oneri ed obblighi assunti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, in quanto ne ricorrano gli estremi di applicabilità ed in attuazione di regolare delibera deliberata Consiliare, in dipendenza di:

- concessione edilizia n. ; rilasciata in data ; assistita da convenzione stipulata il
- ai sensi dell'Art. 7, legge 28/1/1977 n. 10, o da atto unilaterale d'obbligo.
- Descrizione oneri ed obblighi:
 - A garanzia degli oneri per opere di urbanizzazione posti a carico della Ditta contraente dalla concessione stessa . -

(segue a tergo)

IMPORTO DELLA GARANZIA	62.085.750	lire	Sessantaduemilionottantacinquemilasettecentocinquanta.		
PREMIO	ALLA FIRMA	1.064.286	354.761	70.953	1.490.000.=
4	PROROGHE	285.714	95.238	19.048	400.000.=
LE SUCCESSIVE RATE DI PREMIO AVRANNO INIZIO DAL 9/6/1983					
POLIZZA EMESSA IN QUATTRO ESEMPLARI AD UNICO EFFETTO IL 9/12/1981					
L PREMIO DELLA PRESENTE POLIZZA E' STATO PAGATO IL 12/12/81 L'AGENTE					



Compagnia Tirrena
DI ASSICURAZIONI

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

Art. 1 — Delimitazione della garanzia. - Alle Condizioni Generali e Particolari contenute nella presente polizza, la Società, fino a concorrenza del capitale indicato fino al momento della liberazione del Contraente dagli obblighi ed oneri garantiti, si costituisce fidejussore nell'interesse del Contraente medesimo per le somme che questo fosse tenuto a corrispondere al Comune Garantito in virtù degli obblighi ed oneri derivanti dagli atti indicati in premessa.

Art. 2 — Pluralità di contraenti. - Qualora la presente polizza venisse stipulata da più soggetti, questi assumono in solido verso la Società tutti gli obblighi derivanti dalla polizza stessa.

Art. 3 — Calcolo del premio. - Durata. - Supplementi di premio. - Il premio è calcolato in base alla durata degli obblighi ed oneri assunti dal Contraente.

In caso di minor durata, il premio pagato resterà acquisito alla Società, salvo eventuale annullamento della « concessione » per fatti non imputabili al Contraente; nel qual caso la Società restituirà la frazione di premio netto relativo al periodo tempo intercorrente fra la data in cui il Contraente avrà comprovato la liberazione della garanzia nei modi previsti dall'art. 4, e la scadenza fissata in polizza restando però acquisito alla Società un minimo di tre decimi del premio.

In caso di maggior durata e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 4, esso è tenuto al pagamento di supplementi di premio. Tali supplementi sono dovuti in via anticipata, di tre mesi, in tre mesi, nella misura indicata nella tabella di « liquidazione del premio ».

Il mancato pagamento di supplementi di premio non potrà essere opposto, in nessun caso, al Comune Garantito.

Art. 4 — Liberazione del Contraente dagli obblighi di polizza. - Il Contraente per essere svincolato dagli obblighi della presente polizza deve consegnare alla Società:

a) l'originale della polizza restituitogli dal Comune Garantito, con annotazione di svincolo,

oppure

b) una dichiarazione rilasciata dal Comune Garantito che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

Art. 5 — Pagamento del risarcimento. - Il pagamento delle somme dovute in

base alla presente polizza sarà effettuato dalla Società entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta del Comune Garantito, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 C.C., la Società non godrà del beneficio della preventiva escussione del Contraente.

Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al Contraente senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire alla Società in merito al pagamento stesso.

Art. 6 — Rivalsa. Surrogazione. - Il Contraente si impegna a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, tutte le somme da questa versate in forza della presente polizza per capitali, interessi e spese, con espressa rinuncia ad ogni e qualsiasi eccezione, comprese quelle previste dall'art. 1952 C.C.

La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate al Comune Garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

In ogni caso, il tasso degli interessi di mora è fissato in misura pari a quello del saggio ufficiale di sconto, aumentato di tre punti.

Il Comune Garantito faciliterà le azioni di recupero fornendo alla Società tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art. 7 — Rivalsa delle spese di recupero. - Gli oneri di qualsiasi natura che la Società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del Contraente.

Art. 8 — Imposte e tasse. - Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

Art. 9 — Forme delle comunicazioni alla Società. - Foro competente. - Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente polizza, per essere valide, dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata alla sede della sua Direzione Generale, risultante dal frontespizio della polizza stessa.

Il Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità giudiziaria nella cui giurisdizione rientra il Comune Garantito per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso. Per quanto attiene invece ai rapporti tra la Società e il Contraente, il Foro competente, a scelta della parte attrice, è quello del luogo dove ha sede la Direzione della Società ovvero quello dove ha sede l'Agenzia che ha emesso la polizza.

CONDIZIONI PARTICOLARI

FIRMA DEL CONTRAENTE (1)

FIRMA DEL COMUNE GARANTITO

FIRMA DELLA SOCIETÀ

Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 C.C., i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni Generali di Assicurazione:

Art. 5 — (Rinuncia a sollevare eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento).

Art. 6 — (Rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1952 C.C. - Misura degli interessi di mora).

Art. 9 — (Deroga alla competenza territoriale).

IL COMUNE GARANTITO

IL CONTRAENTE

Dichiaro sotto la mia responsabilità che le firme sono state apposte in mia presenza e che mi sono preventivamente accertato della identità e dei poteri dei firmatari.

L'AGENTE

(1) Le firme per procura devono essere corredate dagli estremi della procura stessa la cui copia dovrà essere allegata alla presente polizza.

C	COD. AGENZIA	RAMO	N. POLIZZA	AGENZIA DI	EFFETTO	TERMINE	RISCHIO
	061	23	120.028	CARRARA	4 12 81	4 4 84	

TA CONTRAENTE

EDILE BASSANI	MARINA DI CARRARA	MS	56036
Fiorillo	località	sigla prov.	cap

TE GARANTITO: COMUNE DI CARRARA

POLIZZA FIDEJUSSORIA A GARANZIA DEGLI OBBLIGHI ED ONERI DI CUI ALLE CONCESSIONI EDILIZIE RILASCIATE AI SENSI DELLA LEGGE 28-1-1977 N. 10

La Compagnia Tirrena di Assicurazioni (in seguito denominata Società) con la presente polizza si costituisce fidejussore; nell'interesse del Contraente, il quale accetta per sé, per i propri successori ed aventi causa, con vincolo solidale ed indivisibile — ed a favore del Comune garantito, a garanzia dell'adempimento degli oneri ed obblighi assunti ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, in quanto ne ricorrano gli estremi di applicabilità ed in attuazione di regolare delibera Consiliare, in dipendenza di:

concessione edilizia n. ; rilasciata in data ; assistita da convenzione stipulata il
ai sensi dell'Art. 7, legge 28/1/1977 n. 10; o da atto unilaterale d'obbligo.

Descrizione oneri ed obblighi: garanzia della percentuale sul costo di costruzione posta a carico della Ditta contraente della concessione stessa.

(segue a tergo):

PORTO LA GARANZIA 35.535.166 lire TRENTACINQUE MILIONI CINQUECENTOVENTACINQUEMILA 166

	PREMIO NETTO	ACCESSORI	TASSE	TOTALE
EMIO	828.571	276.190	55.239	\$1.160.000.=
ALLA FIRMA				
PROROGHE	214.286	71.428	14.286	300.000.=

SUCCESSIVE RATE DI PREMIO AVRANNO INIZIO DAL 4/4/984
POLIZZA EMESSA IN QUATTRO ESEMPLARI AD UNICO EFFETTO IL 4/12/981
PREMIO DELLA PRESENTE POLIZZA E' STATO PAGATO IL 4/12/81 L'AGENTE



Compagnia Tirrena
DI ASSICURAZIONI

CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

Art. 1 — Delimitazione della garanzia - Alle Condizioni Generali e Particolari contenute nella presente polizza, la Società, fino a concorrenza del capitale indicato e fino al momento della liberazione del Contraente dagli obblighi ed oneri garantiti, si costituisce fidejussore nell'interesse del Contraente medesimo per le somme che questo fosse tenuto a corrispondere al Comune Garantito in virtù degli obblighi ed oneri derivanti dagli atti indicati in premessa.

Art. 2 — Pluralità di contraenti - Qualora la presente polizza venisse stipulata da più soggetti, questi assumono in solido verso la Società tutti gli obblighi derivanti dalla polizza stessa.

Art. 3 — Calcolo del premio - Durata - Supplementi di premio - Il premio è calcolato in base alla durata degli obblighi ed oneri assunti dal Contraente.

In caso di minor durata, il premio pagato resterà acquisito alla Società, salvo eventuale annullamento della « concessione » per fatti non imputabili al Contraente, nel qual caso la Società restituirà la frazione di premio netto relativo al periodo di tempo intercorrente fra la data in cui il Contraente avrà comprovato la liberazione della garanzia nei modi previsti dall'art. 4, e la scadenza fissata in polizza, restando però acquisito alla Società un minimo di tre decimi del premio annuo.

In caso di maggior durata e, comunque, fino a quando il Contraente non presenti i documenti indicati nel successivo art. 4, esso è tenuto al pagamento dei supplementi di premio. Tali supplementi sono dovuti in via anticipata, di tre mesi in tre mesi, nella misura indicata nella tabella di « liquidazione del premio ».

Il mancato pagamento di supplementi di premio non potrà essere opposto, in nessun caso, al Comune Garantito.

Art. 4 — Liberazione del Contraente dagli obblighi di polizza - Il Contraente per essere svincolato dagli obblighi della presente polizza deve consegnare alla Società:

a) l'originale della polizza restituitogli dal Comune Garantito, con annotazione di svincolo.

o p p u r a

b) una dichiarazione rilasciata dal Comune Garantito che liberi la Società da ogni responsabilità in ordine alla garanzia prestata.

Art. 5 — Pagamento del risarcimento - Il pagamento delle somme dovute in

base alla presente polizza sarà effettuato dalla Società entro il termine massimo di 30 giorni dal ricevimento della richiesta scritta del Comune Garantito, restando inteso che, ai sensi dell'art. 1944 C.C., la Società non godrà del beneficio della preventiva escussione del Contraente.

Il pagamento avverrà dopo un semplice avviso al Contraente senza bisogno di preventivo consenso da parte di quest'ultimo, che nulla potrà eccepire alla Società in merito al pagamento stesso.

Art. 6 — Rivalsa Surrogazione - Il Contraente si impegna a rimborsare alla Società, a semplice richiesta, tutte le somme da questa versate in forza della presente polizza per capitali, interessi e spese, con espressa rinuncia ad ogni e qualsiasi eccezione, comprese quelle previste dall'art. 1952 C.C.

La Società è surrogata, nei limiti delle somme pagate, al Comune Garantito in tutti i diritti, ragioni ed azioni verso il Contraente, i suoi successori ed aventi causa a qualsiasi titolo.

In ogni caso, il tasso degli interessi di mora è fissato in misura pari a quello del saggio ufficiale di sconto, aumentato di tre punti.

Il Comune Garantito faciliterà le azioni di recupero fornendo alla Società tutti gli elementi utili in suo possesso.

Art. 7 — Rivalsa delle spese di recupero - Gli oneri di qualsiasi natura che la Società dovrà sostenere per il recupero delle somme versate o comunque derivanti dalla presente polizza sono a carico del Contraente.

Art. 8 — Imposte e tasse - Le imposte, le tasse, i contributi e tutti gli altri oneri stabiliti per legge, presenti e futuri, relativi al premio, agli accessori, alla polizza ed agli atti da essa dipendenti, sono a carico del Contraente, anche se il pagamento ne sia stato anticipato dalla Società.

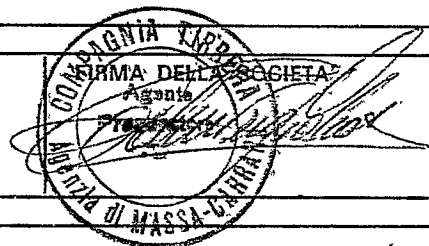
Art. 9 — Forme delle comunicazioni alla Società - Foro competente - Tutte le comunicazioni o notifiche alla Società, dipendenti dalla presente polizza, per essere valide, dovranno essere fatte esclusivamente con lettera raccomandata alla sede della sua Direzione Generale, risultante dal frontespizio della polizza stessa.

Il Foro competente è esclusivamente quello dell'Autorità giudiziaria nella cui giurisdizione rientra il Comune Garantito per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti di esso. Per quanto attiene invece ai rapporti tra la Società e il Contraente, il Foro competente, a scelta della parte attrice, è quello del luogo dove ha sede la Direzione della Società ovvero quello dove ha sede l'Agenzia che ha emesso la polizza.

CONDIZIONI PARTICOLARI

FIRMA DEL CONTRAENTE (1)

FIRMA DEL COMUNE GARANTITO



Agli effetti degli artt. 1341 e 1342 C.C., i sottoscritti dichiarano di approvare specificamente le disposizioni degli articoli seguenti delle Condizioni Generali di Assicurazione:

Art. 5 — (Rinuncia a sollevare eccezioni contro la Società in merito all'eseguito pagamento).

Art. 6 — (Rinuncia alle eccezioni di cui all'art. 1952 C.C. - Misura degli interessi di mora).

Art. 9 — (Deroga alla competenza territoriale).

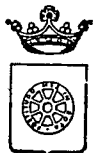
IL COMUNE GARANTITO

IL CONTRAENTE

Dichiaro sotto la mia responsabilità che le firme sono state apposte in mia presenza e che mi sono preventivamente accertato della identità e dei poteri dei firmatari.

L'AGENTE

(1) Le firme per procura devono essere corredate dagli estremi della procura stessa la cui copia dovrà essere allegata alla presente polizza.



COMUNE DI CARRARA

I L S I N D A C O

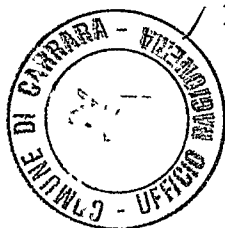
Visti gli atti risultanti presso l'Ufficio Ragioneria

c e r t i f i c a

- che la Ditta EDILBASSANI S.r.l. con il versamento dell'ultima rata, come da quietanza n. 4420 del 10/9/84 ha interamente pagato gli oneri di urbanizzazione dovuti per la realizzazione dell'opera relativa al fabbricato sito in Avenza - Carrara mapp. fg. .

Pertanto, si restituisce la polizza fidejussoria emessa a garanzia dell'operazione suddetta, in quanto estinta e perciò non più operante.

Carrara, lì 12/9/1984



IL SINDACO

Meunier

cl/

*per w e e n t e
Santi*



COMUNE DI CARRARA

I L S I N D A C O

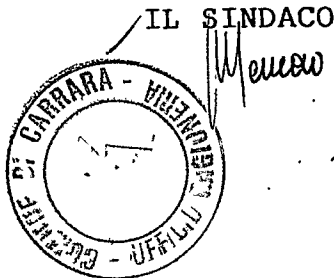
Visti gli atti risultanti presso l'Ufficio Ragioneria

c e r t i f i c a

- che la Ditta EDILBASSANI S.r.l. con il versamento dell'ultima rata, come da quietanza n. 84 del 4/1/84 ha interamente pagato il costo di costruzione dovuti per la realizzazione dell'opera relativa al fabbricato sito in Avenza - Carrara mapp. _____ fg. _____.

Pertanto, si restituisce la polizza fidejussoria emessa a garanzia dell'operazione suddetta, in quanto estinta e perciò non più operante.

Carrara, lì 12/9/1984



cl/

fer wceurk
Bauer

EDIL BASSANI s.r.l.

Via Cap. A. Fiorillo, 6

TE. 03827

54036 MARINA DI CARRARA

Cod. Fisc. 00373710458

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 1496
Data 21 DIC. 1981

arch. Verriani
folle #
20/12/81



21 DIC. 1981

Al Sign. SINDACO DEL COMUNE
DI CARRARA (MS)

16.12.1981

COMUNE DI CARRARA
10 DEC 1981
32254

OGGETTO: Costruzione fabbricato di civ. abit.
in loc. Avenza Via Campo D'Appio, ap
provato dalla C.E. il 2/10/1981 n°33.

Facciamo pervenire la documentazione mancante per il
completamento della pratica edilizia di cui all'oggetto allegan
do quanto segue:

- Polizza fidejussoria a garanzia della rateizzazione degli oneri di urbanizzazione, così come calcolati dall'Ufficio Tecnico comunale in L. 82.781.000=, da versarsi in quattro rate semestrali anticipate;
- Polizza fidejussoria a garanzia della rateizzazione della percentuale sul costo di costruzione, costo calcolato dall'Ufficio Tecnico comunale il L. 380.766.926= e sul quale applicata la percentuale del 10% come da Leggi vigenti ne deriva un'onere di L. 38.076.692= da ripartirsi in 15 rate bimestrali anticipate;
- Lettera liberatoria dell'Enel e benestare SIP, da aggiungere a quelli dell'AMIA e Italgas già presentati;
- Attestazioni dei versamenti delle prime rate degli oneri di cui sopra;
- Attestazione di versamento dei diritti alla Cassa Nazionale Ing. e Architetti.

Distinti saluti.

p. EDIL BASSANI s.r.l.
(L' Amministratore)

Bassani

EDIL BASSANI s.r.l.

Via Cap. M. Fiorillo, 6

TEL. 56 827

54036 MARINA DI CARRARA

Cod. Fisc. 00373710458

COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Protocollo N. *[signature]*

Data *[signature]* 30 DIC 1981

COMUNE DI CARRARA

28 DIC 1981

PROT. N. *[signature]*

Egr. Sign.

SINDACO DEL COMUNE DI
CARRARA (Massa Carrara)

24.12.1981

[Handwritten signature: Alf. Urbanistica]
[Handwritten date: 24/12]

OGGETTO: Costruzione edificio di civ. abit.
in Via Campo D'Appio loc Avenza
approvato dalla C; E. n° 33 il 2.10.81.

Si inviano le due copie della fidejussione, riguardante la rateizzazione dell'onere sul costo di costruzione, precisando che tali copie dovranno ritornarci firmate dalla S.V. e che la copia per il Comune garantito, è già stata inviata in allegato alla ns. lettera del 16.12.1981.

Inoltre facciamo notare che con riferimento alla Sua lettera del 17.12.1981 riguardante la rateizzazione degli oneri, è errata la somma relativa alla percentuale sul costo di costruzione in quanto:

- Il D.L. 20.11.1981 n°663 all'ultimo comma dell'art. 9 stabilisce che: "Gli oneri di costruzione di cui all'art. 3 della legge 28.1.1977, n.10, non possono in nessun caso superare il 10 per cento del costo di costruzione determinato ai sensi dell'art. 6 della medesima legge." (vedi Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana N° 324);
- L'Ufficio Tecnico Comunale ha calcolato il costo di costruzione in L. 380.766.926=.

Quindi l'onere sul costo di costruzione ammonta a Lire 38.076.692= come quota massima e non, come indicato nella Sua lettera sopra richiamata, L.64.730.250= che corrispondono al 17% del costo di costruzione.

Infine, visto che la pratica edilizia in oggetto risulta completa in ogni particolare, si chiede che venga sollecitata

mente rilasciata la relativa concessione edilizia'.

Nel ringraziarLa della Sua certa cortese attenzione,
La preghiamo di gradire cordiali saluti e auguri di buon Natale
e felice Anno Nuovo.

P. EDIL BASSANI S.r.l.
(L' Amministratore)



Deliberazione

del

COMUNE N. CARRARA
18 GEN. 1983
PROT. N. 29589

Assegnata per la compilazione a
Il Segretario Generale

Oggetto: Esame fatto d'ufficio verso per affidamento lavori
della ditta EMI BASSANI srl., con scopo seg. tecnico Whayp
per le somme Lit. 23.860.000

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO TECNICO
Protocollo N. 178
Data 18-1-83

PROPOSTA DEL CAPO RIPARTIZIONE

IMPUTAZIONE DELLA SPESA
Capitolo 5340 Bilancio 82
PREVISIONE
Impegni
DISPONIBILITÀ
Proposta
RESIDUA DISPONIBILITÀ

OSSERVAZIONI DELLA RAGIONERIA

GIUNTA
Ad

PARERE DEL SEGRETARIO GENERALE

VISTO DEL SIG. ASSESSORE

Stefano L'Infante Alberi

Barone Francesco Alberi

LA GIUNTA

approva

nella seduta del

Il Segretario Generale

falle 112
#13/1/83



arch. Vianini
#27/1/83

COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 266
Data 25 GEN. 1983

25 GEN 1983

COMUNE DI CARRARA

OGGETTO: Costruzione tratto di fognatura acque nere in località
Avenza Via Campo D'Appio.

Risposta al N. _____ in data _____ Allegati _____

Prot. n. 28583/171

Carrara, 20/1/83

All'Ufficio Urbanistica

S E D E

Vista la domanda presentata dalla Ditta EDIL BASSANI S.r.l. tendente ad ottenere l'autorizzazione per costruire un tratto di fognatura acque nere in località Avenza Via Campo D'Appio, si attesta che le quantità di perizie relative ai lavori da eseguire sono esatte, che i prezzi applicati sono congrui e che i materiali sono idonei.

Considerato che l'esecuzione del tratto di fognatura, che si immette nella rete di Via Monzone, oltre a consentire l'allacciamento del costruendo fabbricato della Ditta Edil Bassani S.r.l., si effettuerebbero gli allacciamenti di altri fabbricati esistenti, che attualmente sono sprovvisti di tale servizio, si propone di accogliere la richiesta.

Si fa presente che la suddetta Ditta intende eseguire i lavori di cui sopra, defalcandone l'importo degli oneri di urbanizzazione, relativi alla concessione edilizia n° 18 anno 1982.

Si restituisce la richiesta avanzata dell'interessato con allegato Computo Metrico dei lavori.

L'INGEGNERE CAPO

IR/sb

Provincia di

UFFICIO TECNICO

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	13	733,66	1	0	0
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 733,66	SOMMA → i ₁ 0		

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	85,54
b Autorimesse ☒ singole ☐ collettive	115,60
c Androni d'ingresso e porticati liberi	88,80
d Logge e balconi	170,10
Snr 460,03	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☒	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☐	30
$\frac{Snr}{Su} \times 100 = 62,72\%$		i ₂ 10

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	733,66
2 Snr (art. 2)	Superficie nella non residenziale	460,03
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	276,01
4 = 1+3	Superficie complessiva	1009,67

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sn (art. 9)	Superficie nella non residenziale	
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	Superficie totale non residenziale	

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50
i ₃ 0		
TOTALE INCREMENTI $i = i_1 + i_2 + i_3$		i 10
		Classe edificio (15) II
		% Maggiorazione (16) 5

A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 171.000 L/mq
B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 145.350 L/mq
C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$ = 152.617,5 L/mq
D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ = 154.093.311,23 L

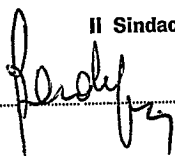
x 0,16 elemento annuo

L. 6/5/1981

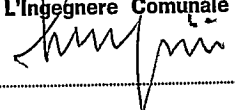
Importo da pagare L.

24.654.929.

Il Sindaco



L'Ingegnere Comunale



(Legge 28 gennaio 1977, n. 10 - D.M. 10 maggio 1977 - G.U. del 31 maggio 1977, n. 146)

DIZZI MARIETTA nata a Carrara il 19.11.1911
 Residente in Carrara Via Campi D'Appio N. 25

BASSOLI arch. Rodolfo
Residente in Carrara Via Fiorillo N. 6

Fabbricato di civ. dit- in via Campo D'Appio
loc. avenzon

S_u = Superficie abitabile

Superficie Snr	PIANO INTER ALLOGGIO N.		Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
26,00	n°2 Garage	5,00 x 2,60	
30,00	" "	3,00 x 5,00	
27,00	" "	2,70 x 5,00	
32,60	" " (2,90 x 5) + (2,30 x 0,80)		
9,90	n°2 RIPOSTIGLI	3,30 x 1,50	
34,02	n°2 "	1,80 x 2,10	
10,92	locale comune	3,90 x 2,80	
17,20	corridoio	1,00 x 17,20	
2,25	vano ascensore	1,50 x 1,50	
Snr			Su
189,89	SOMMA		SOMMA

[illegible]

20,01	SOMMA	SOMMA	
-------	-------	-------	--

Snr 209.90 <----- TOTALE A RIPORTARE -----> Su

209,90

RIPORTOSu

+

+

PIANO TERRA ALLOGGIO N. 1

Superficie netta di servizi e accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
(mq.)			(mq.)
	ingresso	1,60 x 0,80	1,28
	soggiorno	2,80 x 4,10	11,48
	cucina pranzo	4,70 x 2,30	10,81
	corridoio	1,00 x 1,70	1,70
	camera	4,00 x 3,00	12,00
	W.C. (1,90 x 2,20) + (0,80 x 0,80)		4,82
	rip.	2,00 x 0,80	1,60
8,70	balcone	1,50 x 5,80	

Y

Snr

v

Su

8.70

SOMMA

SOMMA

43,69

+

⊥

PIANO TERRA ALLOGGIO N. 2

Superficie netta di servizi e accessori	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile
(mq.)			(mq.)
	ingresso	1,20 x 3,50	4,20
	soggiorno	4,40 x 3,50	15,40
	cucina	2,30 x 3,40	7,82
	rip.	2,30 x 0,90	2,07
	corridoio	(1,90 x 1,10) + (1,10 x 1,10)	3,30
	camera	4,00 x 3,80	15,20
	bagno	2,80 x 2,20	6,16
14,10	balcone	9,40 x 1,50	

v

S n r

1

Su

14, 10

SOMMA

SOMMA

54,20

+

+

PIANO 1° ALLOGGIO N. 3

[illegible]

v

S n r

v

Su

870

SOMMA

SOMMA

43.69

Spr

Su

241,40

TOTALE A RIPORTARE

141.58

Snr

241,40

RIPORTO

Su

141,58

V

Snr

PIANO 1° ALLOGGIO N. 4

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	VEDI PIANO TERRA ALLOGGIO N° 2		

V

Su

V

Snr

14,10

SOMMA

SOMMA

54,20

V

Snr

PIANO 1° ALLOGGIO N. 5

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	ingresso	120x2,80	3,36
	cucina	230x3,40	7,82
	Soggiorno	350x4,30	15,05
	corridoio e v.c.	330x110+230x280	10,07
	camera	4,60x3,00	13,80
	camera	4,00x3,80	15,20
14,10	balcone	9,40x1,50	14,10
17,76	Vanus scale	7,40x2,40	
2,25	Vanus ascensore	1,50x1,50	

V

Su

V

Snr

34,11

SOMMA

SOMMA

65,30

V

Snr

PIANO 2° ALLOGGIO N. 6

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	ingresso e rip.	9,90x170+230x170	5,44
	Cucina	230x3,60	8,28
	Soggiorno	3,50x4,30+230x160	18,38
	Corridoio	6,10x110	6,70
	W.C.	1,90x2,10+2,80x2,30	10,43
	Camera	3,50x3,00+3,10x2,80+4x3,80	23,88
18,30	balcone	9,40x1,50+2,80x1,50	
17,76	Vanus scale	7,40x2,40	
2,25	Vanus ascensore	1,50x1,50	

V

Su

V

Snr

38,30

SOMMA

SOMMA

73,10

V

Snr

327,91

TOTALE A RIPORTARE

Su

334,18

FABB. Δ

Dottor Arch.

BASSANI Rodolfo
Via Fiorillo
Marina di Carrara

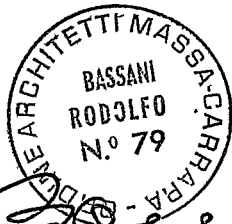
Al Sig. Sindaco
del Comune di Carrara
C a r r a r a

06.03.1981

- Rif.: costruzione fabbricato di civile abitazione di proprietà dei
Sigg.: Dazzi, in località Avenza.-

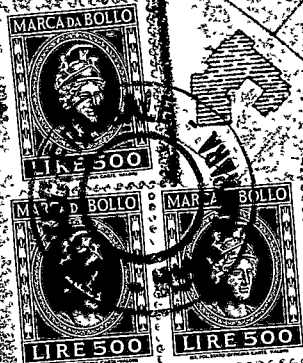
Il sottoscritto Bassani Rodolfo, nella sua qualità di progettista del fabbricato di cui sopra, presa conoscenza del contenuto della circolare n. 4 del 05.02.1960 della Direzione Generale dei Servizi Antiincendi e della nota n. 1088 del Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Massa-Carrara, dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto riguarda edificio per il quale a mente della circolare predetta, non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco.

In fede



SEZIONE AUTONOMA
MASSA CARRARA

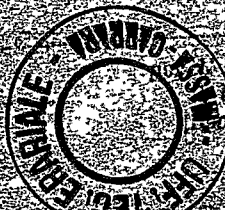
THE



2000

NO.	DESCRIPTION	QTY	UNIT PRICE	TOTAL
1	1000	1	1.00	1.00
2	1000	1	1.00	1.00
3	1000	1	1.00	1.00
4	1000	1	1.00	1.00
5	1000	1	1.00	1.00
6	1000	1	1.00	1.00
7	1000	1	1.00	1.00
8	1000	1	1.00	1.00
9	1000	1	1.00	1.00
10	1000	1	1.00	1.00
11	1000	1	1.00	1.00
12	1000	1	1.00	1.00
13	1000	1	1.00	1.00
14	1000	1	1.00	1.00
15	1000	1	1.00	1.00
16	1000	1	1.00	1.00
17	1000	1	1.00	1.00
18	1000	1	1.00	1.00
19	1000	1	1.00	1.00
20	1000	1	1.00	1.00
21	1000	1	1.00	1.00
22	1000	1	1.00	1.00
23	1000	1	1.00	1.00
24	1000	1	1.00	1.00
25	1000	1	1.00	1.00
26	1000	1	1.00	1.00
27	1000	1	1.00	1.00
28	1000	1	1.00	1.00
29	1000	1	1.00	1.00
30	1000	1	1.00	1.00
31	1000	1	1.00	1.00
32	1000	1	1.00	1.00
33	1000	1	1.00	1.00
34	1000	1	1.00	1.00
35	1000	1	1.00	1.00
36	1000	1	1.00	1.00
37	1000	1	1.00	1.00
38	1000	1	1.00	1.00
39	1000	1	1.00	1.00
40	1000	1	1.00	1.00
41	1000	1	1.00	1.00
42	1000	1	1.00	1.00
43	1000	1	1.00	1.00
44	1000	1	1.00	1.00
45	1000	1	1.00	1.00
46	1000	1	1.00	1.00
47	1000	1	1.00	1.00
48	1000	1	1.00	1.00
49	1000	1	1.00	1.00
50	1000	1	1.00	1.00
51	1000	1	1.00	1.00
52	1000	1	1.00	1.00
53	1000	1	1.00	1.00
54	1000	1	1.00	1.00
55	1000	1	1.00	1.00
56	1000	1	1.00	1.00
57	1000	1	1.00	1.00
58	1000	1	1.00	1.00
59	1000	1	1.00	1.00
60	1000	1	1.00	1.00
61	1000	1	1.00	1.00
62	1000	1	1.00	1.00
63	1000	1	1.00	1.00
64	1000	1	1.00	1.00
65	1000	1	1.00	1.00
66	1000	1	1.00	1.00
67	1000	1	1.00	1.00
68	1000	1	1.00	1.00
69	1000	1	1.00	1.00
70	1000	1	1.00	1.00
71	1000	1	1.00	1.00
72	1000	1	1.00	1.00
73	1000	1	1.00	1.00
74	1000	1	1.00	1.00
75	1000	1	1.00	1.00
76	1000	1	1.00	1.00
77	1000	1	1.00	1.00
78	1000	1	1.00	1

28 AUG 1976



INTEGNERE CAPO ERANIANE
CAPO DELLA SEZIONE
DEI PRIG: Gino Nacci

Ufficio Tecnico - Sez. Urbanistica

Progetto di proprietà della Ditta

ad uso

sito in

Via

Sez

A. F.

Mapp

ALL' INGEGNERE CAPO

S E D E

Il progetto è in regola col P.R.G. approvato con D.M. n.2755

del 2.8.1971 vigente

Il progetto presenta le seguenti difformità:

Classificazione de/la zona

fe. Mine. .. strada. / S. M.

P.R.G.C. 1971

Distanza dal confine N.

“ “ “ “ “ S₂

11 11 11 E.

11 11 / 11 0.

Distanza dalla strada o suo asse

~~R~~apporto di copertura Sup-Cop/Sup-ter

Indice di fabbricabilità mc/mq

Superficie coperta (Max):

Altezza del fabbricato

N° dei piani

Arretramento piano attico

Cortili interni

Cavedi

Aggetti e sporgenze

Superficie a parch. art. 18 L. 765

Sup. a parch. art. 17 I. 765 standard

Prescrizioni di P.R.P. a lottizzazione

Carrara,

APR 1977

L'ARCHITETTO CAPO SEZIONE

IL TECNICO

NUOVO CATASTO EDILIZIO URBANO

(R. Decreto Legge 13 aprile 1939, n. 652)

SEGNALAZIONE DI NUOVA COSTRUZIONE

(Circolare del Ministero delle Finanze n. 192 dell'8 agosto 1940)

DA RIEMPIRSI A CURA DELL'INTERESSATO

COMUNE di CARRARA PROV. di MASSA E CARRARA
Località AVENZA
Via CAMPO D'APPIO
Ditta proprietaria DAZZI LORENZO, DAZZI MARIA
Domicilio VIA CAMPO D'APPIO
Genere della costruzione CIVILE MEDIO
Destinazione ABITAZIONE
Data 27 LUG. 1977
FIRMA DEL DICHIARANTE
X DAZZI LORENZO
DAZZI MARIA
Qualità del dichiarante (1) Proprietario

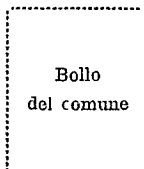
(1) Proprietario; Rappresentante dell'ente morale, del minore o incapace; Presidente della Società; Amministratore, ecc.

RISERVATO ALL'UFFICIO COMUNALE

Con provvedimento del Sindaco di
in data è stata rilasciata licenza di esecuzione delle opere edilizie di
cui alla presente segnalazione, fissando i seguenti termini:

Per l'inizio delle opere

Per l'ultimazione delle opere



IL SEGRETARIO COMUNALE

Allegato n. a nota Mod. 40 (Catasto E. U.) n. del

ESTRATTO DEL R. DECRETO LEGGE 13 APRILE 1939, N. 652

Art. 3. — L'accertamento generale degli immobili urbani è fatto per unità immobiliare in base a dichiarazione scritta presentata:

- a) dal proprietario o, se questi è minore o incapace, da chi ne ha la legale rappresentanza;
- b) per gli enti morali, dal legale rappresentante;
- c) per le società commerciali, legalmente costituite, da chi, a termini dello statuto o dell'atto costitutivo, ha la firma sociale;
- d) per le società estere, da chi le rappresenta nella Repubblica.

Per le associazioni, per i condomini, e per le società e le ditte, diverse da quelle indicate nel precedente comma, anche se esistenti soltanto di fatto, è obbligato alla dichiarazione l'associato, il condomino o il socio o il componente la ditta, che sia amministratore anche di fatto. Se l'amministratore manca, sono obbligati alla dichiarazione tutti coloro che fanno parte della associazione, del condominio, della società o della ditta, ciascuno per la propria quota.

Nei casi indicati nelle lettere b), c) e d) del primo comma, e nel secondo comma del presente articolo, quando gli obbligati alla denuncia sono più di uno, la dichiarazione deve essere fatta da ciascuno degli obbligati, ma la dichiarazione di uno di essi esonera gli altri.

Art. 4. — Si considerano come immobili urbani i fabbricati e le costruzioni stabili di qualunque materiale costituite, diversi dai fabbricati rurali.

Sono considerati come costruzioni stabili anche gli edifici sospesi o galleggianti, stabilmente assicurati al suolo.

Art. 17. — Il Nuovo catasto edilizio urbano è conservato e tenuto al corrente in modo continuo ed anche con verificazioni periodiche, allo scopo di tenere in evidenza per ciascun comune o porzione di comune, le mutazioni che avvengono:

- a) rispetto alla persona del proprietario o del possessore dei beni, nonché alla persona che gode di diritti reali sui beni stessi;
- b) nello stato dei beni, per quanto riguarda la consistenza e l'attribuzione della categoria e della classe.

Le tariffe possono essere rivedute in sede di verifica periodica ed anche in dipendenza di circostanze di carattere generale o locale nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, salvo quanto è disposto nel successivo art. 25.

Art. 20. — *Le persone e gli enti di cui all'art. 3 sono obbligati a denunciare, nei modi e nei termini da stabilirsi con regolamento, le variazioni nello stato di possesso dei rispettivi immobili, che comunque implicano mutazioni ai sensi dell'art. 17.*

Art. 28. — *I fabbricati nuovi ed ogni altra stabile costruzione nuova di cui al precedente art. 4, devono essere dichiarati all'Ufficio tecnico erariale entro il 31 gennaio dell'anno successivo a quello in cui sono divenuti abitabili e servibili all'uso a cui sono destinati, ancorchè esenti, temporaneamente o permanentemente dai tributi immobiliari ovvero soggetti ad imposta mobiliare.*

Debbono del pari essere dichiarati, entro lo stesso termine, i fabbricati che passano dalla categoria degli esenti a quella dei soggetti dell'imposta.

ESTRATTO DELLA CIRCOLARE DEL MINISTERO DELLE FINANZE N. 192 DELL'8 AGOSTO 1940

1. — Le Autorità comunali dovranno richiedere, da coloro i quali presentano istanza per l'approvazione dei progetti di nuove costruzioni e per l'autorizzazione alla esecuzione dei lavori, che, agli altri documenti normalmente richiesti, uniscano un *Foglio di segnalazione mod. 39* (Catasto E. U.).

6. — Le disposizioni di cui alla presente circolare devono essere applicate a partire dal 1° ottobre 1940.

Società Italiana per il Gas

98.765.332.000

PER AZIONI CON CAPITALE SOCIALE DI L. 98.765.332.000 INT. VERSATO - SEDE LEGALE E DOMICILIO FISCALE IN TORINO VIA XX SETTEMBRE 41
ISCRIZIONE REGISTRO IMPRESE TORINO N. 52/1883 - CODICE FISCALE N. 00489490011



DIREZIONE: TORINO

ZONA ITALIA CENTRALE

SEDE: C.so Rep. Margherita 46 - C.A.P. 10153 TORINO - Tel. (011) 23951
C.C.I.A.A.: 1082 Torino

Spett.le
EDIL BASSANI
Via C. Fiorillo, 6
54036 MARINA DI CARRARA

TON/at prot. n° 3512

RIFERIMENTI DA CITARE NELLA RISPOSTA

CARRARA // 1.12.1981

OGGETTO: Urbanizzazione primaria gas.

Con riferimento alla delibera del C.C. n° 35 del 6 settembre 1972 ed alla Vs. richiesta di lettera liberatoria del 26.11.81 per il progetto di costruzione di un fabbricato di civile abitazione da erigersi in AVENZA - Via C. D'Appio, contraddistinto in cassetto al mappale/i 338 - 339 del foglio 80, composto da n° 27 alloggi, si conferma l'esistenza della rete di distribuzione gas.

Sarà Vs. cura, appena lo stato di avanzamento dei lavori inerenti la costruzione lo consentirà, farci pervenire la regolare domanda di allacciamento con l'indicazione del tipo di utilizzo e della potenzialità termica richiesta.

Distinti saluti.

SOCIETÀ ITALIANA PER IL GAS
ZONA ITALIA CENTRALE
Il Responsabile Settore Toscana

(p.i. O. Meneghetti)

Allegati

ASCOLI PICENO - Via S. Pietro in Castello 3/5 - C.A.P. 63100 - C.C.I.A.A. 13320 AP - Tel. (0736) 50244 CARRARA - Via Elisa 6 - C.A.P. 54033 - C.C.I.A.A. 4716 Carrara - Tel. (0585) 71751 CIVITAVECCHIA - Via Gasometro 33 - C.A.P. 00053 - C.C.I.A.A. 89201 ROMA - Tel. (0766) 23066 FAENZA - Via Antonio Laghi 67 - C.A.P. 48018 - C.C.I.A.A. 13952 RA - Tel. (0546) 21101 FIORENUOLA D'ARDA - Viale Cairoli 4 - C.A.P. 29017 - C.C.I.A.A. 25519 PC - Tel. (0523) 982294 FORMIA - GAETA - Lungomare Belvedere Conca - Gaeta - C.A.P. 04024 - C.C.I.A.A. 43119 LT - Tel. (0771) 470139 MONTECATINI - Via U. Bassi 34 - C.A.P. 51016 - C.C.I.A.A. 15159 PT - Tel. (0572) 70132 SARZANA - Viale XXI Luglio 1/A - C.A.P. 19038 - C.C.I.A.A. 51126 SP - 4716 Carrara - Tel. (0187) 61674 SONDRIO - Piazzale Bertacchi 48 - C.A.P. 23100 - C.C.I.A.A. 25491 SO - Tel. (0342) 212201 VECCHIANO - Via Bardonecchia 10 - C.A.P. 55018 - C.C.I.A.A. 54724 PI - Tel. (0571) 220270



A. M. I. A.

Azienda Municipalizzata Igien e Urbana e Acquedotto

PROT. N. 2499

CARRARA-AVENZA, 11/12/1981
Via G. Pietro, 2 - Telef. 57.551

OGGETTO: DICHIARAZIONE LIBERATORIA

Per il rilascio della concessione edilizia relativa alla
costruzione di fabbricato di civile abitazione
da erigersi nel Comune di Carrara in località Avenza
Via Campo D'Appio nell'ambito de i map
pal i n. 338 - 339 Sez.
Foglio 80 richiesta dal sig. EDIL BASSANI s.r.l.
 residente in Marina di Carrara
Via Cap. Fiorillo, 6 n°

si dichiara :

il costruendo edificio sarà allacciato all'acquedotto civico di
Via Campo D'Appio - Avenza del Ø 100 mm. in acciaio

A. M. I. A.
IL DIRETTORE F.F.

Elvis



COMUNE DI CARRARA

Mod. 7-bis

UFFICIO TECNICO

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.

PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	22	1202,54	1	0	0
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su			

SOMMA L

i₁ 0

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	102,40
b Autorimessa ☐ singole ☐ collettive	122,05
c Androni d'ingresso e porticati liberi	126,07
d Logge e balconi	135,13
	Snr 1087,90

$$\frac{Snr}{Su} \times 100 = 64\%$$

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	☐	0
> 50 → 75	☒	10
> 75 → 100	☐	20
> 100	☐	30

i₂ 10

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	1202,54
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	1087,90
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	652,74
4 = 1+3	Superficie complessiva	2355,28

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sa (art. 9)	Superficie netta non residenziale	139,63
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	/
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	/
4 = 1+3	Superficie totale non residenziale	139,63

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	☐	10
2	☐	20
3	☐	30
4	☐	40
5	☐	50

i₃ 0

TOTALE INCREMENTI
 $i = i_1 + i_2 + i_3$

10

Classe edificio	% Maggiorazione
(15)	(16)
II	M5

- A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = 111.000 L/mq
- B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = 143.390 L/mq
- C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$ = 152.617,5 L/mq
- D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ = 380.966,926 L

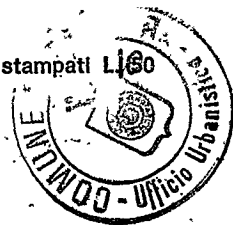
0,12 moltiplicando e accessori relativi a mq 10

LI - 3/12/1981

Importo da pagare L.

64.330.377

L'Ingegnere Comunale

**COMUNE DI CARRARA**

— Ripartizione Igiene e Sanità —

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(da allegarsi ai progetti)

A) — LIQUAMI1) - Cucina: l'acquaio sarà munito di sifone idraulico *si*Le acque luride verranno allontanate a mezzo di *tubi in plastica**del ϕ 12*e convogliate in *fossa settiche*2) - Gabinetto: sarà a caduta diretta; a W.C. con cassetta di cacciata *si*le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. *1.65*I..... W.C. sarà/saranno areati direttamente *si* *con finestre**si* *adequate dimensioni* *ipotesi di recupero*
recupero cupola con cassetta tipo HUNT delle Ser. 20x20 con tiraggio
forato con tirante di espansione *ma vero*

I liquami saranno convogliati in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.

In una fossa settica a *4* camere.**Dimensioni delle fosse settiche:**

larghezza

lunghezza

altezza (utile)

1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
1.10	1.10	1.10	1.10
2.20	1.40	1.40	1.65
1.40	1.40	1.40	1.40

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere delle dimensioni di *fossa comune*
con superficie perdente di mq. a persona/vano.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica.

Altri sistemi di smaltimento dei liquami:

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate nel fondo e non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. 1.00 dalle fondamenta dell'abitazione.

B) — APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente: 1) - dall'acquedotto con serbatoi che alimentano anche la cucina.

non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) - da una cisterna

il pozzo/la cisterna dista dalla casa m. ; dalla fossa settica m. ; dalla fossa a perdere m.

il pozzo è fondo m. ; è a valle a monte dal pozzo nero fossa settica

fossa a perdere concimaia

C) — IMMUNDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia ; dalla Nettezza Urbana I. bidoni provvisoriamente verranno sistemati

D) — ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale con occlusione

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri del ; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale.

e adeguata impermeabilizzazione del basamento

E) — PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato 2.50 ; del piano terra 3.20 / 2.80 ; dell'ammezzato ; dei piani intermedi 2.80 ; dell'ultimo piano/attico 2.70

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/10 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30 una alzata di cm. 16 Le scale saranno arcate ed illuminate direttamente ed interrotte da pianerottoli

4) - Le pareti esterne saranno intonacate

Le acque meteoriche verranno allontanate e immerse nelle fogne

6) - Sarà fatto lo stenditoio no

7) - La casa sarà soffittata no

8) - Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili X

9) - La copertura sarà eseguita in monte di tegole in laterizio su solaio in c.a. e laterizio

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano.

F) — ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore no

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato foriti coibentati

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura sì

G) — FUMI E VAPORI

1) - Cucine: Le cucine saranno dotate di cappa fumaria sì e di canna fumaria sì delle seguenti dimensioni Ø 12 cm con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 0.30 oltre il culmine del tetto e terminerà in trincea

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo no

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui

canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m.

dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) — RISCALDAMENTO DOMESTICO

a) - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. e terminerà oltre il culmine del tetto di m. e sarà munita di aspiratore statico.

b) - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale:

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. 2.00 di superficie che rimarrà sempre aperta per l'aerazione

e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di metri cubi 3.500, la potenza della caldaia di Cal/h 150.000. La canna fumaria avrà l'altezza di m. 16.50 ed una sezione di cmq. 900.

c) - Altro sistema:

G') — Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati, la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno una inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3.

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti.

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

d) - per scaldabagno:

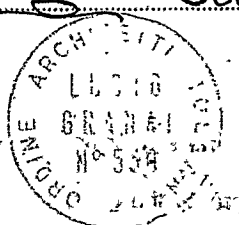
L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi. Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

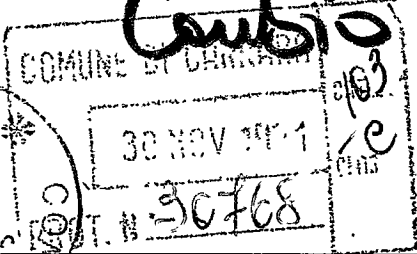
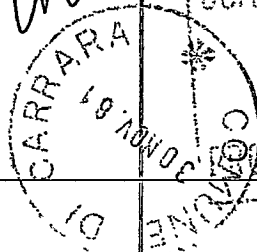
IL PROPRIETARIO

X Donna Lorenza
Donna Maria



Uhl

Cambio Intestazione



COMUNE DI CARRARA
UFFICIO URBANISTICA
Protocollo N. 4535
Data 2 DIC 1981

2 DIC. 1981

AL SIGN. SINDACO DEL COMUNE

DI CARRARA (Massa Carrara)

4 DIC. 1981
arch. Variani

Zappi
3/12/81

La sottoscritta EDIL BASSANI s.r.l. con sede
in Marina Di Carrara Via Cap. M. Fiorillo n°6,
avendo acquistato i terreni di cui al foglio 80
mapp. 338 e 339, visto che su tali appezzamenti è
stato approvato un progetto per la costruzione di
un fabbricato di civile abitazione (vedi riunione
della Commissione Edile del 2/10/81 verbale n°33);
visto che il progetto presentato è a nome Dazzi
Maria e Dazzi Lorenzo res. in Carrara Via Campo
D'Appio loc. Avenza,

C H I E D E

che venga volturata l'intestazione degli atti affe-
renti tale progetto, a favore della sottoscritta.

MARINA DI CARRARA, 30.11.81

P. EDIL BASSANI s.r.l.
(l'Amministratore)

La proprietà passa integralmente
al nuovo intestatario

Venz

Per favore al cambio d'intestazione
5/1/82

APPROVATO

L'ASSESSORE

5/1/82
Belli
5/1/82

~~Cesetti~~
~~CF~~

Viste Carlotto
Vie mo difesa
24 (come strada di
per 310 metri
d'assunto delle
a me danno

5 GEN. 1982
F. GEN.



Carrara, li 11/1/82

COMUNE DI CARRARA

N. 32259/44 di prot.

Risposta a nota N. del

OGGETTO: Costruzione di fabbricato di civile abitazione
relativo alla domanda di concessione della ditta EDILBAS=

Allegati N. 3

SANT

Alla Segreteria

SEDE

In riferimento alla domanda di concessione edilizia per la costruzione di un fabbricato di civile abitazione in loc. Avenza via Campo d'Appio presentata dalla ditta ~~EDILBASSANI~~ ed approvata dalla C.E. in data 2/10/81 n° 3 ed alle istanze del 16/12/81 prot. 32259/4796 e del 24/12/81 prot. 32821/4871, che si allegano alla presente insieme alla pratica edilizia, si chiede quale comportamento debba tenere codesto ufficio visto le richieste fatte dalla ditta intestataria della domanda di concessione che chiede l'applicazione del decreto ministeriale 20/11/81 n° 663, ed ha provveduto tramite versamento con bollettino postale al pagamento degli oneri calcolati per proprio conto.

L' INGEGNERE CAPO



COMUNE DI CARRARA

Oggetto : Richiesta concessione edilizia--

Prot. n° 30768/4535

Carrara, li 15 Genn. 82

RACCOMANDATA R.R.

AL SIG. SOC. EDIBASSANI

Via Cap. Fiorillo, 6

MARINA DI CARRARA

Mi prego informarla che in data 15 Genn. 82 è stata rilasciata la concessione edilizia da Lei richiesta per i lavori di costruzione di fabbricato

a Avenza Via Campo d'Appio

e che dalla data del ricevimento della presente decorre il termine di un anno previsto dall'art. 4 comma IV° della legge 28/1/77 n°10 per l'inizio dei lavori e di 3 anni di cui al punto 1 della deliberazione del Consiglio Comunale n°248 del 20/1/78 per l'ultimazione dei lavori.

La S.V. è invitata a volersi presentare, prima dell'inizio dei lavori, presso la Sez. Urbanistica del Comune per il ritiro dell'atto nei giorni di Lunedì, Mercoledì, Venerdì dalle ore 8,30 alle 12,30, cinque giorni dopo il ricevimento della presente.

IL SINDACO



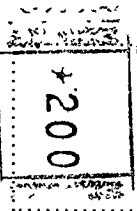
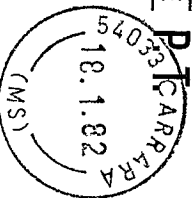
AMMINISTRAZIONE

PTCARRARA



REPUBBLICA ITALIANA

AVVISO DI RICEVIMENTO
O DI RISCOSSIONE



COMUNE DI CARRARA

DA RESTITUIRE A:

Ufficio Unfamtec

N. B. - Il mittente è pregato di
apportare chiaramente su entrambe
le facciate le indicazioni richieste

VIA

Deane

54033

C.A.P.

Deane

LOCALITÀ

141

SIGLA PROV.

A.R.

AVVISO DI RICEVIMENTO E DI RISCOSSIONE

2051

della:

del:

N.

☒ Raccomandata ☐ Vaglia

spedito il

18.1.1982

☐ Assicurata ☐ Pacco

dall'Ufficio di

Carabinieri

indirizzato a

Soc. Sol. Bonari

M. di Donato



Dichiaro di aver ricevuto quanto suindicato

il 19.1.1982

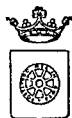
Firma dell'incaricato
della distribuzione o del pagamento



Firma

Bonari

Stallo dell'Ufficio
di distribuzione o di pagamento.



COMUNE DI CARRARA

- Ripartizione Igiene e Sanità -

RELAZIONE IGIENICO SANITARIA

(allegato al progetto de)

Costruzione posta in Avenza Via Campo D'Appio
di proprietà di DAZZI

A) - LIQUAMI

1) - **Cucina:** l'acquaio sarà munito di sifone idraulico SI

Le acque luride verranno allontanate a mezzo di tubi di opportune
dimensioni in PVC rinforzato
e convogliate in fognatura comunale

2) - **Gabinetto:** sarà a caduta diretta SI; a W.C. con cassetta di cacciata di l. 20

I tubi di caduta saranno in PVC, collocati in appositi cassonetti, e prolungati sopra
il tetto (a incasso per) almeno m. 0,60

Le pareti verranno impermeabilizzate fino a m. 1,80

I W.C. saranno forniti singolarmente di chiusura idraulica a tenuta SI

I tubi di cacciata saranno sempre e adeguatamente isolati dal tubo di acqua potabile;

I liquami saranno: 1) immessi direttamente nella fogna comunale secondo le norme proposte dal Rego-
lamento comunale (si allega progetto con sezioni dei tubi, pendenze, pozzetti di raccordo ecc.)

2) convogliati provvisoriamente in un pozzo a tenuta a camere, distanti dalla casa m.

3) in una fossa settica a camere.

Dimensioni delle fosse settiche:

	1ª camera	2ª camera	3ª camera	4ª camera
larghezza				
lunghezza				
altezza (utile)				

I liquami chiarificati verranno convogliati in una fossa a perdere (o in un'impianto di sub-irrigazione con
superficie perdente di mq. a persona/vaio.

L'altezza della fossa a perdere sarà di m. tenuto conto dell'altezza della falda freatica;

Le fosse settiche e le fosse a perdere saranno impermeabilizzate sul fondo: non saranno messe in comunicazione con le falde sottostanti

Le fosse a perdere distano m. dalle fondamenta dell'abitazione.

Altre notizie:

I gabinetti interni saranno aereati mediante 2 canne: 1 canna della sezione di di ventilazione munita di aspiratore che arriva fino a, 1 canna di ventilazione statica di sezione; la porta sarà elevata dal pavimento di cm. o munita di griglie in basso con apertura posta a m. dal pavimento.

B) - APPROVVIGIONAMENTO IDRICO

Avviene direttamente 1) - dall'acquedotto SI con serbatoi coperti che alimentano anche la cucina non alimentano la cucina

2) - da un pozzo 3) -

il pozzo distante dalla casa m.; dalla fossa settica m.; dalla fossa a perdere m.

Il pozzo è fondo m.; è a valle a monte; dal pozzo nero fossa settica fossa a perdere concimaia da cisterna

C) - IMMONDIZIE

Verranno raccolte: in una concimaia NO; dalla Nettezza Urbana SI. I contenitori individuali provvisoriamente verranno sistemati in appositi raccoglitori SI.

D) - ISOLAMENTO

Attorno alla casa verrà costruito un marciapiede perimetrale SI.

Si prevede l'esistenza di un vespaio alto m. sarà areato

Si provvederà all'isolamento laterale dei muri dei; i vani del piano terra sono rialzati dal piano di campagna di m. 0.50. Si allega lo schema secondo il quale verrà realizzato il vespaio e l'isolamento laterale

E) - PARTICOLARI TECNICI

1) - altezza dei vani del seminterrato 2.20 interrati per m.; del piano terra 2.70/3.20 dell'ammezzato; dei piani intermedi 2.70; dell'ultimo piano/attico 2.70.

2) - La superficie delle finestre non sarà inferiore a 1/8 della superficie delle stanze.

3) - Gli scalini avranno una pedata di cm. 30, una alzata di cm. 16,5. Le scale saranno aeree ed illuminate direttamente Sì ed interrotte da pianerottoli Sì. Non aeree ed illuminate ma

4) - Le pareti esterne saranno intonacate Sì

5) - Le acque meteoriche verranno allontanate Sì

6) Sarà fatto lo stenditoio Sì

7) La casa sarà soffittata Sì

8) Le soffitte saranno usabili/abitabili/non usabili

La copertura sarà eseguita in guaina poliestere con lastre di cemento

Sarà garantita una adeguata impermeabilizzazione ed un razionale isolamento termico dei vani dell'ultimo piano. (Precisare isolamento termico lana minerale)

F) - ISOLAMENTO ACUSTICO DELL'ASCENSORE

Verrà posto in opera un ascensore automatico e silenzioso

L'isolamento acustico dell'ascensore verrà così realizzato non è necessario per il tipo di ascensore silenzioso

Le porte saranno munite di opportuni mezzi atti ad attutire i colpi di chiusura Sì

G) - FUMI E VAPORI

1) - Cucine: le cucine saranno dotate di cappa fumaria Sì e di canna fumaria Sì della seguente dimensione φ 10 con sezione: circolare/rettangolare/quadrata.

Il comignolo arriverà fino a m. 0,60 oltre il culmine del tetto e terminerà

Oppure

Le cucine saranno munite di canne multiple tipo

La sezione del collettore principale sarà di cmq. Vi saranno collegate n. cucine, la cui canna fumaria (collettore secondario) avrà una sezione di cmq. Il collegamento avverrà a m. dal pavimento del piano superiore. Complessivamente la sezione del collettore principale sarà pari o superiore alla somma delle canne delle varie cucine

La canna dell'ultimo piano sarà indipendente. La canna multipla e quella singola termineranno con un aspiratore statico. Il comignolo avrà un'altezza di m. oltre il culmine del tetto.

H) - RISCALDAMENTO DOMESTICO

a - per appartamento:

L'appartamento sarà dotato di un impianto di riscaldamento singolo. La canna fumaria sarà indipendente, di sezione di cmq. φ 12 e terminerà oltre il culmine del tetto di m. 0,60 e sarà munita di aspiratore statico,

il vano sarà aereato a mezzo di ventilatore su tetto Ø 12

b - per costruzioni dotate di riscaldamento centrale :

il locale sarà aereato mediante serano posizionata caldaia
singola con potenza inferiore a 3500 kcal/h

La caldaia verrà sistemata in locale direttamente comunicante con l'esterno.

Il locale sarà munito di apertura minima di mq. di superficie e rimarrà sempre aperta per la areazione e ventilazione del locale. Il volume da riscaldare previsto sarà di m³, la potenza della caldaia di Cal/h La canna fumaria avrà l'altezza di m. ed una sezione di cmq.

c - altro sistema :

.....
.....
.....
.....

G¹ - Nella costruzione di canne fumarie verrà utilizzato materiale coibente atto ad impedire perdite di calore. I giunti di pezzi prefabbricati saranno impermeabilizzati. la parete interna delle canne fumarie sarà liscia e priva di sporgenze. Le canne fumarie non presenteranno tratti orizzontali. I collegamenti necessari in casi particolari avranno un'inclinazione di gradi 45 ed avranno una lunghezza non superiore a m. 3

Le canne fumarie non presenteranno restringimenti

L'aspiratore statico avrà una superficie di 5/4 rispetto alla sezione della canna.

L'isolamento termico sarà realizzato come da progetto allegato S?

d - per scaldabagno :

L'appartamento sarà dotato di scaldabagno a gas/carbone/legna/gas liquido/cherosene/o altri combustibili liquidi.

Questo focolare verrà fornito della relativa canna fumaria munita di aspiratore statico e di dispositivo atto ad evitare spegnimento per riflussi d'aria (la sezione della canna sarà di cmq.).

Il vano sarà areato mediante

Si allega schema dell'impianto

IL TECNICO

IL PROPRIETARIO

Bonum

.....

RELAZIONE TECNICA

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO - MASSA-CARRARA

VISTO, SI ESPRIME PARERE FAVOREVOLE PER IL PROGETTO. A lavori ultimati la Ditta richiama a questo Comando visita di controllo al fine di ottenere il prescritto COLLAUDO - CERTIFICATO DI PREVENZIONE INCENDI.

Ogg.: Costruzione fabbricato di civ. 2014.

Massa, li 7-10-81
N. di prot. 1132
PRATICA N. 5102

IL COMANDANTE
G. Buioli

Il fabbricato di cui all'oggetto dovrà essere costruito in Comune di Carrara loc. Avenza Via Campo D'Appio, su terreno raffigurata nel foglio di mappa n° 80 con le particelle n° 338 - 339, ancora catastalmente intestate ai Sigg. Dazzi Marietta per 1/2 ed eredi Dazzi Lorenzo per l'altra metà.

L'edificio è costituito da un piano interrato ad uso autorimessa e ripostigli, un piano terreno rialzato destinato in parte ad abitazione ed in parte a negozi, e altri cinque piani destinati al solo uso di abitazione.

Al piano interrato si accede direttamente dall'esterno tramite una rampa larga ml. 5,00; il numero dei garage è di 17 e quelli dei ripostigli di 13, inoltre a questo piano vi è un locale comune per il ricovero di biciclette, carrozzine e altro.

Due porte a tenuta di fumo divide lo spazio di manovra degli autoveicoli dal locale comune di cui sopra, dal quale parte una scala per accedere al piano terreno. Il vano racchiuso dalle due porte a tenuta di fumo sarà messo in comunicazione diretta con l'esterno tramite tubi di eternit applicati al soffitto.

Ogni garage sarà dotato di serranda metallica tipo "cieco" ad apertura basculante e avrà comunicazione diretta con l'esterno mediante feritoie di areazione di cm 60 x 120.

Sempre al piano interrato sono previste due "Bocche Idranti" di diametro mm 45 complete di tubo, valvola e manichetta, poste alle estremità dello spazio di manovra e direttamente accessibili

dall'esterno.

Il solaio di copertura del piano interrato verrà realizzato in laterizio armato delle spessore di cm 22 con sovrapposta calda-na e pavimento, per un totale di cm 30.

Al piano terra vi sono quattro fondi ad uso commerciale e due appartamenti ad uso abitazione, posti sul retro che usufruisco no anche del giardini, agli altri piani troviamo cinque appartamenti per piano per un totale di venticinque alloggi.

Ogni appartamento avrà il proprio riscaldamento indipenden te con caldaia murale di potenzialità inferiore a 30.000= K.cal/h, inserite parte nei bagni e parte nelle cucine i cui locali abbiano almeno una apertura diretta verso l'esterno.

I fondi ad uso commerciale, al piano terra, avranno un impianto di riscaldamento con termoconvettori elettrici.

Marina di Carrara, 5/10/1981

(Bassani Arch. Rodolfo)



*Ente Nazionale
per l'Energia Elettrica
(Enel)*

Compartimento di Firenze

Distretto della Toscana

Zona di Massa Carrara

54100 MASSA,30 Novembre 81.....

VIA CAVOUR, 23

PROT. N.310/O.T./CA.....

Spett.le

EDILBASSANI s.r.l

Via Cap. Fiorillo, 6

(54036) Marina di Carrara,

OGGETTO: Dichiarazione ENEL per
rilascio Licenza Edilizia

e p.c. Spett.le
Comune di Carrara
Ufficio Licenze Edilizie
54033 - C A R R A R A

Con riferimento alla Vs lettera del 26.11.1981
riguardante la richiesta di Licenza Edilizia inoltrata al Comune
di Carrara per la costruzione di un fabbricato di civile
abitazione da erigersi in Via Campo d'Appio, Avenza, sul terreno
distinto in catasto coi mappali 338 - 339 foglio 80

diamo il nostro benestare, per quanto di competenza dell'ENEL, al
solo fine dell'esistenza delle opere di urbanizzazione primaria.

Distinti saluti.

Re/var/RPP

SEMPRE ENEL
UFFICIO LICENZE
MASSA CARRARA
11/12/81

AL COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

PROGETTO DI : FABBRICATO DI CIV. ART.

di proprietà: EDIZ BACCANI s.r.l.

sito in : AVENZA

via : CAMPO D'APPIO 25

map. n° 800 foglio n° 80

Il sottoscritto BACCANI RODOLFO nella quali-
tà di progettista delle opere di cui alla presente richiesta,
presa conoscenza della circolare n°4 del 5/2/60 della Direzio-
ne Generale dei Servizi Antincendi e della nota n°1088 del Co-
mando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Massa-Carrara,
dichiara sotto la propria responsabilità che il progetto ri-
guarda edificio per il quale a mente della circolare predetta
non è imposto l'obbligo di sottoporre gli elaborati tecnici
all'esame del locale Comando Vigili del Fuoco in quanto:
NON RIENTRANTE NEI CASI RICHIESTI.

Carrara, li 6. 12. 83

il Progettista



PIANO ALLOGGIO N.			
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
19,05	ALLOGGIO 12		67,01
41,15	" 13 PIANO 3°		54,39
21,13	balconi: (11,0x1,5) + (3,2x1,40) =		
9,60	ALLOGGIO 14 PIANO 3°		77,09
12,20	" 15	"	41,40
9,60	" 16	"	77,09
19,05	" 17	"	54,39
21,13	" 18 PIANO 2°		54,39
9,60	" 19	"	77,09
SOMMA		SOMMA	

PIANO ALLOGGIO N.			
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
12,20	ALLOGGIO 20 PIANO 2°		41,40
9,60	" 21	"	69,72
19,05	" 22	"	67,01
21,13	" 23	" 5°	54,39
9,60	" 24	"	77,09
12,20	" 25	"	41,40
9,60	" 26	"	69,72
19,05	" 27	"	67,01
14,40	RIMANENZE		47,05
SOMMA		SOMMA	

PIANO ALLOGGIO N.			
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
TERRAZZA DI COPERTURA:			
[(6,5x9,6) + (10,5x6,5) + (2,2x5,6) + 6,00x1,5] x 2 = 339,94			
SOMMA		SOMMA	



COMUNE DI CARRARA

Mod. 8

UFFICIO TECNICO

Pratica edilizia

N.

Prot. N. 20778/3187

Li 2/12/83

OGGETTO: **PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO PER IL RILASCIO DI CONCESSIONE PER L'ESECUZIONE DI OPERE.**

Al EDILBASSANI s.r.l.

Via Cap. Fiorillo n. 6
Marina di Carrara

e, p. c.: All'UFFICIO DI RAGIONERIA **SEDE**

Alla TESORERIA COMUNALE **SEDE**

In conformità a quanto disposto dalla Legge 28 gennaio 1977, n. 10 sulla edificabilità dei suoli e dalla legge 5 agosto 1978, n. 457 ed in riferimento alla domanda presentata dalla S.V. intesa ad ottenere il rilascio della concessione per l'esecuzione dei lavori di (1) visitate folle a le ch.

in (2) Arena Via lungo d'Opera
si comunica che il contributo, di cui all'art. 11 della legge succitata, da versare presso la Tesoreria Comunale è stato così determinato:

a) per le spese di urbanizzazione L. 113.000
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)

b) per spese commisurate al costo di costruzione L. 6.417.000
da versare alle condizioni indicate nella delibera consiliare n. del e cioè:

— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)
— rata di L. (data)

c) per la realizzazione diretta di opere di urbanizzazione, dovrà essere prestata a favore di questo Comune reale e valida cauzione, costituita anche mediante fidejussione in conformità al disposto dell'art. 54 del Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, approvato con R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e sue successive modificazioni, per un valore di L. a garanzia dell'esecuzione di parte delle opere d'urbanizzazione primaria.

d) per garantire il puntuale pagamento delle rate degli oneri di urbanizzazione e del costo di costruzione successive al rilascio della concessione dovrà essere prestata a favore di questo Comune, nei modi previsti al punto c), una reale e valida cauzione per un valore di L.

Tali garanzie, se prestate mediante fidejussione, dovranno avere legale validità sino alla restituzione dell'atto stesso da parte di questo Comune.

IL SINDACO

(1) Descrivere sommariamente la natura dei lavori.

(2) Indicare l'ubicazione dei lavori da eseguire.

AVVERTENZE — Avverso la determinazione del contributo è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale ai sensi dell'art. 16 della legge 28-1-1977, n. 10. Il mancato pagamento dei contributi nei termini fissati comporterà l'applicazione delle sanzioni previste dall'art. 15 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, che, unitamente ai contributi non versati, saranno riscossi con l'ingiunzione prevista dall'art. 2 del R.D. 14 aprile 1910, n. 639.



COMUNE DI CARRARA

UFFICIO URBANISTICA

Prot. 70735/5184

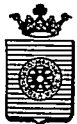
Carrara, li 21/11/83

Si invita il tecnico Sig. BASSANI Paolo
residente a Via di Fiume via Fiume n° 6
redattore del progetto di ☒ costruzione ☐ ampliamento ☐ sopraelevaz.
☐ ristrutturazione ☐ recinzione ☐ autorizzazione, per il fabbricato
ubicato in Via via Fiume n° 6
e p.c. si invita il proprietario Sig. ENIL BASSANI
residente a Via di Fiume via Fiume n° 6
a presentarsi nei giorni di LUNEDI'-MERCOLEDI'-VENERDI' presso questo Ufficio
per il completamento della pratica con i seguenti documenti:

- | | |
|---|---|
| ☐ fotocopia codice fiscale del proprietario/progettista | ☐ fotografie |
| ☐ pagamento oneri di urbanizzazione e percentuale costo di costruzione | ☐ bolli |
| ☐ contratto o certificato catastale | ☐ marche Giotto |
| ☐ estratto di mappa o tipo di frazionamento | ☐ dichiarazioni liberatorie ENEL-AMIA-ITALGAS-SIP |
| ☐ aereofotogrammetria | ☐ computo metrico estimativo |
| ☐ completamento cartella | ☒ tabella schemi superfici utili dei vani |
| ☐ disegni/completamento disegni | ☒ dichiarazione sostitutiva al visto VV.FF. |
| ☐ Atto Notarile | ☐ tavole elaborati grafici con visto VV.FF. |
| ☐ campione colore tinteggiatura | ☐ modello ISTAT |
| ☐ relazione tecnica dell'intervento | ☐ relazione igienico-sanitaria |

- N.B. ☐ Autorizzazioni
☐ Lavori inferiori a mc. 120
☒ Lavori superiori a mc. 120

IL SINDACO



COMUNE DI CARRARA

7-bis

UFFICIO TECNICO

LEGGE 28 gennaio 1977, n. 10.
Determinazione del costo di costruzione.
PROSPETTO
(art. 11)

TABELLA 1 - Incremento per superficie utile abitabile (art. 5)

Classi di superficie (mq)	Alloggi (n)	Superficie utile abitabile (mq)	Rapporto rispetto al totale Su	% Incremento (Art. 5)	% Incremento per classi di superficie
(1)	(2)	(3)	(4) = (3) : Su	(5)	(6) = (4) x (5)
≤ 95	27	1210,62	1	0	0
> 95 → 110				5	
> 110 → 130				15	
> 130 → 160				30	
> 160				50	
		Su 1210,62			
SOMMA					I ₁ 0

TABELLA 2 - Superfici per servizi e accessori relativi alla parte residenziale (art. 2)

DESTINAZIONI	Superficie netta di servizi e accessori (mq)
(7)	(8)
a Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	510,95
b Autorimesse □ singole □ collettive	
c Androni d'ingresso e porticati liberi	858,05
d Logge e balconi	
Snr 1369	

TABELLA 3 - Incremento per servizi ed accessori relativi alla parte residenziale (art. 6)

Intervalli di variabilità del rapporto percentuale $\frac{Snr}{Su} \times 100$	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(9)	(10)	(11)
≤ 50	□	0
> 50 → 75	□	10
> 75 → 100	☒	20
> 100	□	30
$\frac{Snr}{Su} \times 100 = 80\%$		I ₂ 20

SUPERFICI RESIDENZIALI E RELATIVI SERVIZI ED ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(17)	(18)	(19)
1 Su (art. 3)	Superficie utile abitabile	1210,62
2 Snr (art. 2)	Superficie netta non residenziale	1369
3 60% Snr	Superficie ragguagliata	821,40
4 = 1+3	Superficie complessiva	2032,02

SUPERFICI PER ATTIVITÀ TURISTICHE COMMERCIALI E DIREZIONALI E RELATIVI ACCESSORI

Sigla	Denominazione	Superficie (mq)
(20)	(21)	(22)
1 Sn (art. 9)	Superficie netta non residenziale	12983
2 Sa (art. 9)	Superficie accessori	
3 60% Sa	Superficie ragguagliata	
4 = 1+3	Superficie totale non residenziale	12983

TABELLA 4 - Incremento per particolari caratteristiche (art. 7)

Numero di caratteristiche	Ipotesi che ricorre	% Incremento
(12)	(13)	(14)
0	☒	0
1	□	10
2	□	20
3	□	30
4	□	40
5	□	50
		I ₃ 0

TOTALE INCREMENTI $I = I_1 + I_2 + I_3$	Classe edificio (15)	% Maggiorazione (16)
I 20	IV	15

A - Costo massimo a mq dell'edilizia agevolata = $\frac{1210,62}{167,1525}$ L/mq
B - Costo a mq di costruzione pari all'85% di A = $\frac{167,1525}{167,1525}$ L/mq
C - Costo a mq di costruzione maggiorato $B \times \left(1 + \frac{M}{100}\right)$ = $\frac{167,1525}{167,1525}$ L/mq
D - Costo di costruzione dell'edificio $(Sc + St) \times C$ = 12983 L

Li

Importo da pagare L.

L'Ingegnere Comunale



MINISTERO DELLE FINANZE
AMMINISTRAZIONE TRIBUTARIA

CERTIFICATO DI ATTRIBUZIONE DEL
NUMERO DI CODICE FISCALE E DI FORNITURA IVA

DATI RELATIVI AL SOGGETTO D'IMPOSTA

CODICE FISCALE
00373710458

NUMERO PARTITA
00373710458

TIPO SOGGETTO
05 - SOC A RESPONSABILITÀ LIMITATA

DENOMINAZIONE
EDILBASSANI S.R.L.

COMUNE
CARRARA

PROV.
MS

INDIRIZZO
VIA C. FIORILLO 6

TIPO ATTIVITÀ
3500 - COSTR. ED. RESID.

DATI RELATIVI AL RAPPRESENTANTE

CODICE FISCALE
B55R1F51R12G143X

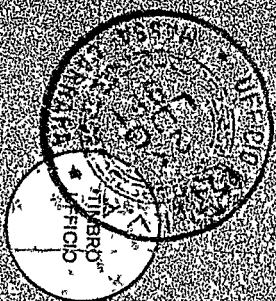
COGNOME E NOME
BASSANI RODOLFO

DATA

DI

IL FUNZIONARIO

[Signature]



UFFICIO IVA
B555A CARRARA

Calcolo delle superfici relative alla richiesta di Concessione Edilizia

(Legge 28 gennaio 1977, n. 10 - D.M. 10 maggio 1977 - G.U. del 31 maggio 1977, n. 146)

RICHIEDENTE LA CONCESSIONE EDILIZIA

DAZZI MARIA nata a Carrara il 19.11.1911
 Residente in Carrara loc. Avenza Via Campo D'Appio N. 25

PROGETTISTA

BASSANI ARCH. RODOLFO nato a Ortonovo il 12.10.1951
 Residente in Carrara loc. Marina Via Cap. M. Fiorillo N. 6

OPERA DA REALIZZARE

Fabbricato di civile abitazione da costruirsi in loc. Avenza
 Via Campo D'Appio - foglio 80 mapp. 338 - 339

Snr = Superficie non abitabile

Su = Superficie abitabile

Superficie Snr	PIANO INTERRATO ALLOGGIO N. 1			Superficie Su
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)	
164,45	spazio di manovra	5,50 x 29,90		
10,56	vano scale	2,20 x 4,80		
16,40	loc. comune	4,00 x 4,10		
20,00	corridoio	20,00 x 1,00		
145,60	garage 10	2,80 x 5,20		
112,00	garage 7	3,20 x 5,00		
21,42	ripostigli 6	2,10 x 1,70		
11,56	ripostigli 4	1,70 x 1,70		
8,96	ripostigli 2	1,60 x 2,80		
Snr				Su
510,95	SOMMA		SOMMA	

PIANO TERRA ALLOGGIO N. 2			
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	negozi: (6,40 x 5,80) + (4,60 x 6,20) + (9,50 x 4,60) + (1,50 x 4,70) + (5,80 x 6,40) =		Mq. 116,39
	w.c. e rip.: (5,50 x 1,40) + (2,70 x 1,40) + (2,90 x 1,40) + (5,50 x 1,40) =		Mq. 23,24
8,82	ingresso	1,80 x 4,90	
16,50	vano scale	2,20 x 7,50	
2,25	vano ascensore	1,50 x 1,50	
Snr			Su
27,57	SOMMA		SOMMA
Snr			Su
538,52	TOTALE A RIPORTARE		

528,52

RIPORTO

Su

PIANO <u>TERRA</u> ALLOGGIO N. <u>1</u>			
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	ingresso	1,30 x 2,80	3,64
	cucina	3,30 x 2,20	7,26
	soggiorno	5,20 x 3,50	18,20
	camera	4,50 x 2,80	12,60
	camera	3,30 x 2,80	9,24
	bagno	1,60 x 2,00	3,20
	corridoio	1,10 x 2,00	2,20
	balconi (1,5x8)+(1,5x3,2)+(10,6x1,5) (1,8x2,8)		
37,74			

↓
v
Spr

37,74

SOMMA

SOMMA

Sup

S u

56.34

[illegible]

v
Spr

37.74

SOMMA

SOMMA

V
Su

Su

56.34

PIANO <u>PRIMO</u> ALLOGGIO N. <u>3</u>			
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
20,15	vano scale (4x1,1)+(2,5x2,10) =		
2,25	vano ascensore	1,50 x 1,5	
	ingresso	1,30 x 1,30	1,69
	cucina	3,30 x 2;20	7,26
	soggiorno	5,20 x 3,50	18,20
	camera	4,50 x 2,80	12,60
	camera	2;80 x 3,30	9,24
	bagno	2,00 x 1,60	3,20
19,05	corridoio	1,10 x 2,00	2,20

v
Snr

41.45

SOMMA balconi

1.50 x 12 SEM

12.90 MMA

v
Su

Su

54,39

S n r

655,45

TOTALE A RIPORTARE

Su

7,077

655,45

167,07

PIANO PRIMO ALLOGGIO N. 4

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	ingresso	1,80 x 1,50	2,70
	soggiorno	3,60 x 5,10	18,36
	cucina	4,50 x 2,00	9,00
	camere: $(3,7 \times 4,0) + (2,4 \times 4,6) + (2,6 \times 4,6) =$		37,80
	bagni: $(1,7 \times 2,6) + (2,5 \times 1,3) =$		7,67
	ripostiglio	1,30 x 1,20	1,56
9,60	balconi	3,20 x 3,00	
	corridoio		

9,60

SOMMA

SOMMA

77,09

PIANO PRIMO ALLOGGIO N. 5

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	ingresso soggiorno	3,40 x 6,40	21,76
	cucina	1,00 x 3,00	3,00
	camera: $(4 \times 2,9) + (1,3 \times 1) =$		12,90
	bagno	1,70 x 2,20	3,74
12,20	balcone	6,10 x 2,00	

12,20

SOMMA

SOMMA

41,40

PIANO PRIMO ALLOGGIO N. 6

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	Ingresso cucina: $(1,4 \times 1,6) + (4,5 \times 2) + (1,4 \times 0,9) =$		12,50
	rip. e corridoio: $(1,5 \times 1,5) + (1,1 \times 4,6) =$		7,31
	soggiorno	3,60 x 4,90	17,64
	camera	4,00 x 3,70	14,80
	camera	4,60 x 2,80	12,88
	bagno	1,70 x 2,70	4,59
9,60	balcone	3,20 x 3,00	

9,60

SOMMA

SOMMA

69,72

686,85

TOTALE A RIPORTARE

355,28

Snr

686,85

RIPORTO

Su

355,28

PIANO PRIMO ALLOGGIO N. 7

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	ingresso-soggiorno:	$(1,4 \times 1,3) + (3,6 \times 5,2) = 20,54$	
	ripostiglio cucina:	$(2,5 \times 1,3) + (2 \times 4,6) = 12,45$	
	camera	$2,80 \times 4,50 = 12,60$	
	bagno	$2,80 \times 1,60 = 4,48$	
	camera: $(2,5 \times 5) + (0,7 \times 3,2)$		$= 14,74$
	corridoio	$1,10 \times 2,00 = 2,20$	
19,05	balconi	$1,50 \times 12,70 = 19,05$	
		14,30	

V

Snr

19,05

SOMMA

SOMMA

V

Su

67,01

PIANO SECONDO ALLOGGIO N. 8

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	VEDI ALLOGGIO N° 3 AL PIANO PRIMO		

V

Snr

41,45

SOMMA

SOMMA

V

Su

54,39

PIANO SECONDO ALLOGGIO N. 9

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	VEDI ALLOGGIO N° 4 AL PIANO PRIMO		

V

Snr

9,60

SOMMA

SOMMA

V

Su

77,09

V

Snr

798,95

V

Su

552,97

Snr

RIPORTO

Su

756,95

553,77

PIANO SECONDO ALLOGGIO N. 10

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	VEDI ALLOGGIO N°5 AL PIANO PRIMO		

V
SnrV
Su

12,20

SOMMA

SOMMA

41,40

PIANO SECONDO ALLOGGIO N. 11

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	VEDI ALLOGGIO N°6 AL PIANO PRIMO		

V
SnrV
Su

9,60

SOMMA

SOMMA

69,72

PIANO SECONDO ALLOGGIO N. 12

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	VEDI ALLOGGIO N°7 AL PIANO PRIMO		

V
SnrV
Su

19,05

SOMMA

SOMMA

67,01

797,80

Snr

731,90

Su

TOTALE A RIPORTARE

797,80

RIPORTO

731,90

PIANO TERZO ALLOGGIO N. 13			
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	VEDI ALLOGGIO N°3 AL	PIANO PRIMO	

41, 45

SOMMA

SOMMA.

54,39

PIANO TERZO ALLOGGIO N. 14			
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	VEDI ALLOGGIO N°4 AL PIANO PRIMO		

Snr

9,600

SOMMA

SOMMA

Su

77,09

PIANO TERZO ALLOGGIO N. 15			
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	VEDI ALLOGGIO N°5 AL PIANO PRIMO		

Σημ

12,20

SOMMA

SOMMA

Su

41, 40

Snr

861.05

TOTALE A RIPORTARE

511

~~904-778~~

904.78

PIANO TERZO ALLOGGIO N. 16			
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
VEDI ALLOGGIO N°4 AL PIANO PRIMO			

77.09

[illegible]

54.39

[illegible]

54.39

~~1090.65~~^{Su}

Snr

931,15

RIPORTO

Su

1090,65

PIANO QUARTO ALLOGGIO N. 19

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	VEDI ALLOGGIO N°4 AL PIANO PRIMO		

V

Snr

9,60

SOMMA

SOMMA

V

Su

77,09

PIANO QUARTO ALLOGGIO N. 20

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	VEDI ALLOGGIO N°5 AL PIANO PRIMO		

V

Snr

12,20

SOMMA

SOMMA

V

Su

41,40

PIANO QUARTO ALLOGGIO N. 21

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	VEDI ALLOGGIO N°6 AL PIANO PRIMO		

V

Snr

9,60

SOMMA

SOMMA

V

Su

69,72

V

Snr

962,55

TOTALE A RIPORTARE

V

Su

RIPORTO

50

962,55

1278.86

PIANO QUARTO ALLOGGIO N. 22			
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
VEDI ALLOGGIO N° 7 ALPIANO PRIMO			

Spr

19.05

SOMMÀ

SOMMA

3.

67.01

[illegible]

Sn

41.45

SOMMA

SOMMA

\$

54.39

PIANO QUINTO ALLOGGIO N. 24			
Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	VEDI ALLOGGIO N°4 AL PIANO PRIMO		

Snr

9.60

SOMMA

SOMMA

\$.

77.09

2

1477.35

TOTALE A RIPORTARE

RIPORTO

Su

1032,65

1477,35

PIANO QUINTO ALLOGGIO N. 25

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	VEDI ALLOGGIO N°5 AL PIANO PRIMO		

12,20

SOMMA

SOMMA

41,40

PIANO QUINTO ALLOGGIO N. 26

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	VEDI ALLOGGIO N°6 AL PIANO PRIMO		

9,60

SOMMA

SOMMA

69,72

PIANO QUINTO ALLOGGIO N. 27

Superficie netta di servizi e accessori (mq.)	Destinazione dei singoli vani dell'alloggio	Dimensioni planimetriche	Superficie utile abitabile (mq.)
	VEDI ALLOGGIO N°7 AL PIANO PRIMO		

19,05

SOMMA

SOMMA

67,01

1073,50

TOTALE A RIPORTARE

1655,48

CLASSI DELLE SUPERFICI UTILI ABITABILI = Su (Art. 5) mq.						SUPERFICI PER SERVIZI E ACCESSORI RELATIVI ALLA PARTE RESIDENZIALE (Art. 2) mq.					
PIANO	ALLOGGIO	≤ 95	> 95 → 110	> 110 → 130	> 130 → 160	> 160	Cantinole, soffitte, locali motore ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze	Autorimesse ☐ singole ☐ collettive	Androni d'ingresso e porticati liberi	Logge e balconi	
INTERRATO							88,90	422,05			
T ^o	1	56,34					2,25		25,32	37,74	
"	2	56,34								37,74	
1 ^o	3	54,39					2,25		20,15	19,05	
"	4	77,09								9,60	
"	5	41,40								12,20	
"	6	69,72								9,60	
"	7	67,01								19,05	
2 ^o	8	54,39					2,25		20,15	19,05	
"	9	77,09								9,60	
"	10	41,40								12,20	
"	11	69,72								9,60	
"	12	67,01								19,05	
3	13	54,39					2,25		20,15	19,05	
"	14	77,09								9,60	
"	15	41,40								12,20	
"	16	77,09								9,60	
"	17	54,39								19,05	
4	18	54,39					2,25		20,15	19,05	
"	19	77,09								9,60	
"	20	41,40								12,20	
"	21	69,72								9,60	
"	22	67,01								19,05	
5	23	54,39					2,25		20,15	19,05	
"	24	77,09								9,60	
"	25	41,40								12,20	
"	26	69,72								9,60	
"	27	67,01								19,05	
		47,46								14,40	
Totale mq.							1702,54	102,40	422,05	126,07	437,38

N. _____

Data 8.10.81

IL RICHIEDENTE LA CONCESSIONE

Soc. Tip. Barbieri, Noccioli & C. - Empoli (79)
Cat. X - Mod. 319-8



